

ELEZIONI DIRETTORE POLITECNICO DELLE ARTI DI BERGAMO

“Gaetano Donizetti – Giacomo Carrara”

Per il triennio accademico 2026/2029

Verbale VII riunione della Commissione elettorale-Comitato dei garanti

Il giorno 24 settembre 2026 alle ore 15:20, si riunisce la Commissione elettorale in presenza presso la sede del Conservatorio in via Don L. Palazzolo n. 88 a Bergamo.

Sono presenti: il prof. Giovanni Pietro Fanchini (area Conservatorio), la prof.ssa Maria Grazia Recanati, (area Accademia) e la dott.ssa Maria Teresa Simona Sanfilippo (Direttrice amministrativa e Responsabile del procedimento).

È collegata online al seguente link di google meet: <https://meet.google.com/mus-mbxa-bqv> la dott.ssa Virginia Pisasale, funzionario, per il supporto amministrativo.

VISTO il D.P.R. 132 del 28 febbraio 2003;

VISTO lo Statuto del Politecnico delle arti di Bergamo;

VISTO il Regolamento per le elezioni del Direttore, adottato con Decreto presidenziale n. 54/2026 del 15 giugno 2026, Prot. 0003032 (di seguito il “Regolamento”);

VISTO il Decreto presidenziale di indizione delle elezioni, n. 55/2026 del 29 giugno 2026, Prot.0003255;

VISTI i Verbali precedenti della Commissione elettorale e tutti i verbali della Commissione di seggio;

ACQUISITE le motivazioni ulteriori addotte dal Presidente, prof. Giovanni Pietro Fanchini e dalla componente, prof.ssa Maria Grazia Recanati, prot. n. 4338 del 24.9.2026 relative alla votazione avvenuta durante la seduta della commissione elettorale in data 22.9.2026, come previsto dal Verbale n. 6, prot. n. 4295 del 22.9.2026;

ACQUISITI dalla Commissione elettorale il verbale della Commissione di seggio n. 8 del 24.9.2026, prot. n. 4335 del 24.9.2026 relativo allo scrutinio, unitamente a tutta la documentazione e il residuo materiale fornito per l'espletamento delle operazioni di voto e scrutinio ai sensi dell'Art. 8, comma 4 del Regolamento.

LA COMMISSIONE

Premesso che:

MOTIVAZIONI ULTERIORI SULLA VOTAZIONE EFFETTUATA IN DATA 22.9.2026 SULL'ISTANZA DI RIESAME- ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA E RETTIFICA ELENCO CANDIDATI

- Il Presidente della Commissione elettorale, prof. Giovanni Pietro Fanchini e la componente, prof.ssa Maria Grazia Recanati hanno trasmesso le motivazioni ulteriori, acquisite al prot. n. 4338 del 24.9.2026, che si allegano al presente verbale, relative alla votazione avvenuta durante la seduta della commissione elettorale in data 22.9.2026, come previsto dal Verbale n. 6, prot. n. 4295 del 22.9.2026;

ESITO SCRUTINIO ELETTORALE del 24.9.2026 – VERIFICA DELLA REGOLARITA' DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO

- la Commissione elettorale ha ricevuto dalla Commissione di seggio il verbale n. 8 del 24.9.2026, prot. n. 4335 del 24.9.2026 relativo alla chiusura delle operazioni elettorali e allo scrutinio eseguito in data odierna, unitamente a tutta la documentazione e al residuo materiale fornito per l'espletamento delle operazioni di voto e scrutinio ai sensi dell'Art. 8, comma 4 del Regolamento, che sono stati conservati dalla RUP, dott.ssa Maria Teresa Simona Sanfilippo, in cassaforte.

DELIBERA



**MOTIVAZIONI ULTERIORI SULLA VOTAZIONE EFFETTUATA IN DATA 22.9.2026
SULL'ISTANZA DI RIESAME- ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA E RETTIFICA
ELENCO CANDIDATI**

- Di allegare, acquisire agli atti e disporre la pubblicazione, con i dovuti omissis, delle motivazioni del Presidente della Commissione elettorale, prof. Giovanni Pietro Fanchini e della componente, prof.ssa Maria Grazia Recanati, prot. n. 4338 del 24.9.2026, relative alla votazione avvenuta durante la seduta della commissione elettorale in data 22.9.2026 (all.n.1).

**ESITO SCRUTINIO ELETTORALE del 24.9.2026 - VERIFICA DELLA REGOLARITA' DELLE
OPERAZIONI DI SCRUTINIO**

- Di confermare la regolarità delle operazioni di scrutinio e la validità delle elezioni data la percentuale di partecipazione pari all'87%. A tal fine i commissari hanno sottoscritto, in aggiunta ai commissari di seggio, il Verbale n.8 del 24.9.2026, prot. n. 4335 del 24.9.2026

INDIZIONE TURNO DI BALLOTAGGIO

Preso atto che nessun candidato ha raggiunto la maggioranza prescritta per l'elezione al primo turno, in conformità a quanto disposto dal Decreto del Presidente del Politecnico n. 55/2026, chiede che venga indetto il turno di **BALLOTTAGGIO** tra i due candidati più votati:

1. Primo candidato ammesso: Candidato prof. GIACOMO FORNARI: voti n. 25
2. Secondo candidato ammesso: Candidato prof. UMBERTO DE PAOLA: voti n. 16

La Commissione elettorale prende atto della richiesta della Commissione di seggio riportata nel Verbale n. 8 di quest'ultima e chiede al Presidente del Politecnico di poter effettuare le operazioni di voto del ballottaggio nelle seguenti date:

- **Mercoledì 30 settembre 2026** (dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00)
- **Giovedì 1° ottobre 2026** (dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00).

Letto, approvato e sottoscritto.

La riunione termina alle ore 16:12.

Allegati: cs

Bergamo, 24/9/2026

Presidente
Giovanni Pietro Fanchini*

Componente prof.ssa Maria Grazia Recanati*

Direttrice amministrativa, Responsabile del procedimento
Maria Teresa Simona Sanfilippo*

Firme omesse ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/93.

La Commissione elettorale nominata per le elezioni del Direttore del Politecnico delle arti di Bergamo per il triennio 2026/2029, nelle persone del Presidente di Commissione, Prof. Giovanni Fanchini e della componente, Prof.ssa Maria Grazia Recanati, ritiene di fornire le seguenti ulteriori motivazioni a sostegno della decisione della Commissione stessa di mantenere nell'elenco dell'elettorato passivo il nominativo del Prof. ...OMISSIS..., respingendo l'istanza/reclamo avanzata a più riprese dai Proff. candidati ...OMISSIS....

1. La Commissione ha fatto riferimento alla normativa di Legge (cfr. DPR 132/2003, art. 6) e alla sua applicazione interna (cfr. Statuto del Politecnico delle arti di Bergamo, art. 10; Regolamento per le elezioni del direttore, art. 3).
2. La giurisprudenza richiamata nella prima istanza di esclusione (Prot. 0004081 del 08/09/2026), al fine di definire il requisito di "direzione", pur avendo rappresentato per la Commissione oggetto di analisi e riflessione attenta, inserisce tale definizione all'interno di provvedimenti vincolanti nei diversi casi specifici e relativamente alle parti interessate nei vari contenziosi.

Inoltre riteniamo che non sia possibile applicare tale giurisprudenza in maniera automatica, trattandosi di dover valutare, caso per caso, lo spessore e la qualità del curriculum dei diversi ricorrenti citati nella giurisprudenza richiamata, ponendoli a confronto con quello del Prof. ...OMISSIS..., in merito all'esperienza di direzione (Cfr., a tale proposito, il caso oggetto della sentenza del Consiglio di Stato, sez. VI, del 10/06/2013, n. 3198, in riforma di precedente sentenza T.A.R.). Trattasi inoltre di valutare il grado di definizione del requisito di "direzione" presente nei diversi Statuti e Regolamenti per le elezioni, vincolante ai fini della valutazione da parte delle diverse Commissioni elettorali (Cfr., a tale proposito, il caso oggetto della sentenza del T.A.R. Campania Napoli, sez. IV, del 16/03/2026, n. 1797).

Non rientrano nelle competenze di questa Commissione elettorale una tale disamina e valutazioni compiute in base a tali confronti, bensì rientra tra i doveri della Commissione:

- a. Attenersi alle disposizioni di legge (DPR 132/2003).
- b. Valutare la rispondenza del curriculum di un candidato alla richiesta di determinati requisiti e alla loro eventuale specificazione nello Statuto del Politecnico delle arti di Bergamo e nel Regolamento per le elezioni del direttore (cfr. art. 5, comma 7, lettera b).
- c. Esaminare eventuali ricorsi (*ibidem*, lettera e), rispondendo a tutte le richieste di informazioni e/o documentazione.

A tali compiti questa Commissione ritiene di avere pienamente assolto.

3. Venendo alla normativa di Legge, il DPR 132/2003, art. 6, comma 2, non meglio specifica il requisito di "direzione", rimandando agli Statuti delle singole Istituzioni *con riferimento all'esperienza professionale e di direzione, acquisite anche in ambiti multidisciplinari ed internazionali*. Come abbiamo già sostenuto in precedenza, la lettura in combinato disposto con il comma 1 del medesimo articolo, che disegna il profilo dei direttori AFAM, permette, a nostro avviso, di accedere ad un'interpretazione estensiva e può orientare l'eventuale definizione del concetto di "direzione": *"Il direttore è responsabile dell'andamento didattico, scientifico ed artistico dell'istituzione e ne ha la rappresentanza legale in ordine alla collaborazione e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione"*.
4. Guardando poi alle diverse declinazioni del requisito di "direzione" presenti negli Statuti di altri Istituti AFAM, sia Accademie che Conservatori, si nota che in molti casi, come avviene per il Politecnico delle arti di Bergamo, tale requisito non viene meglio specificato, riportando pressoché alla lettera l'articolo di legge sopra ricordato. Questo di per sé conferisce alla Commissione elettorale dei diversi Istituti potere di discrezionalità, relativamente al requisito summenzionato. In altri casi il requisito viene declinato all'interno dei Regolamenti per le elezioni e, argomentazione fondamentale ai fini del nostro ragionamento, **dichiarato ai possibili candidati all'atto dell'indizione delle elezioni**.
5. Forniamo alcuni esempi:

Accademia di Bologna: Il Direttore è eletto dal Collegio dei professori di cui al successivo art. 34 fra i docenti, in servizio presso l'Accademia ovvero presso altre istituzioni di alta cultura artistica, che risultino in possesso dei requisiti di comprovata professionalità stabiliti ai sensi di legge (art. 24, comma 1). La materia dell'art. 6 comma 2 del DPR 132/2003 viene poi riportata integralmente nel Regolamento per le elezioni del direttore (art. 3).

Conservatorio di Napoli: Il Direttore è eletto dai Docenti dell'Istituzione e dagli Accompagnatori al Pianoforte tra i Docenti, anche di altre Istituzioni in possesso di particolari requisiti di comprovata professionalità stabiliti con il regolamento di cui all'art. 2 comma 7 lettera a della legge (Art. 6 comma 2); In sede di prima applicazione, e fino all'adozione del predetto regolamento i requisiti sono stabiliti dallo Statuto con riferimento all'esperienza professionale e di direzione acquisita anche in ambiti multidisciplinari e internazionali e che abbiano prestato servizio per almeno dieci anni nei Conservatori di Musica (Art. 6 comma 3). Maggiormente declinato nel Regolamento per le elezioni del direttore, art. 3 comma 1: Essere in servizio presso il Conservatorio o in altre Istituzioni avendo maturato un'anzianità di servizio di almeno dieci anni e di essere in possesso di adeguata e comprovata esperienza come componente di organi di direzione o gestione acquisita anche in ambiti multidisciplinari e internazionali.

Accademia di Venezia: Il Direttore è eletto dai docenti di prima e di seconda fascia dell'istituzione tra i docenti di prima fascia, anche di altre istituzioni, in possesso di particolari requisiti di comprovata professionalità stabiliti con il regolamento di cui all'art. 2, comma 7, lett. a), della legge n. 508/99. In sede di prima applicazione e fino all'adozione del predetto regolamento il Direttore è eletto tra i docenti di prima fascia con almeno cinque anni di servizio di ruolo, con pregresse esperienze professionali e di direzione acquisite anche in ambiti multidisciplinari ed internazionali (Art. 7 comma 5). La materia dell'art. 6 comma 2 del DPR 132/2003 viene poi riportata integralmente nel Regolamento per le elezioni del direttore (art. 2).

Conservatorio Santa Cecilia di Roma: Il direttore è eletto tra i docenti in possesso dei particolari requisiti di comprovata professionalità stabiliti con il regolamento di cui all'art.2, comma 7, lett. a) della legge 21 dicembre 1999 n.508 e rimane in carica per tutta la durata del mandato (Art. 6 comma 2). In sede di prima applicazione e fino all'adozione del predetto regolamento, il direttore è eletto tra i docenti con contratto a tempo indeterminato anche di altre istituzioni, i cui requisiti d'eleggibilità faranno riferimento all'esperienza professionale e di direzione acquisita anche in ambiti multidisciplinari e internazionali e dovranno tener conto di un'anzianità di servizio nei ruoli di almeno 15 anni (Art. 6 comma 3). La materia dell'art. 6 comma 2 del DPR 132/2003 viene poi riportata integralmente nel Regolamento per le elezioni del direttore (Art. 3).

Accademia di Brera, Milano: Il Direttore è eletto tra i docenti di "prima fascia" anche di altre analoghe istituzioni, che abbiano almeno sette anni di servizio di ruolo e che siano in possesso di particolari requisiti di comprovata professionalità, stabiliti con il regolamento di cui all'articolo 2, comma 7, lettera a), della legge 508/99. Fino all'adozione del predetto regolamento, si avrà riguardo all'esperienza professionale e di direzione, acquisite anche in ambiti multidisciplinari ed internazionali. In particolare ed esemplificativamente, saranno valutate le attività professionali specificamente riferite all'istituzione, le pubblicazioni, la partecipazione a concorsi pubblici, la realizzazione di opere d'arte di committenza pubblica, la partecipazione e/o l'organizzazione di attività espositive a livello nazionale e internazionale, la partecipazione in qualità di relatori a convegni, conferenze, seminari di studio, corsi di aggiornamento (Art. 15 comma 2). La declinazione dei requisiti viene ribadita nel Bando per l'elezione del direttore (art. 2).

6. Già da questi pochi esempi si possono evincere non solo il comportamento assai vario degli Istituti AFAM, ma anche interpretazioni concettualmente diverse dei requisiti richiesti per la candidatura. Nel caso del Politecnico delle arti di Bergamo, né lo Statuto, né il Regolamento per le elezioni si discosta dalla generica definizione del DPR 132/2003, attribuendo implicitamente alla Commissione elettorale discrezionalità di giudizio in merito al requisito. La Legge consente infatti flessibilità e conferisce autonomia ai diversi Istituti, declinabile negli Statuti o nella prassi operativa dei Regolamenti per le elezioni. Lo stesso requisito di anzianità di servizio per accedere al ruolo di Direttore non è rigido, ma varia da Istituto ad Istituto.
7. Questa Commissione può solo auspicare che, nell'imminenza della riforma del DPR 132/2003, che comporterà una nuova stesura dello Statuto del Politecnico delle arti, si possano ricevere, a proposito dei requisiti di candidabilità per la direzione, ulteriori indicazioni dal MUR e che gli

organi preposti al governo del Politecnico delle arti giungano ad una definizione condivisa di detti requisiti, onde limitare la possibilità di contenziosi.

8. Alla luce di quanto esposto, anche le criticità sottolineate a proposito delle esperienze direttive dichiarate dal ...OMISSIS...., in particolare in merito alla direzione ...OMISSIS...., appaiono superabili. A tale proposito si rileva in ogni caso che, come già esposto nel verbale di Commissione n. 5 (Prot. 0004182 del 15/09/2026), tale esperienza di direzione viene valutata dagli scriventi pienamente soddisfacente il requisito di “direzione” presente nel DPR 132/2003, nello Statuto del Politecnico delle arti e nel Regolamento per le elezioni del direttore. Inoltre si sottolinea come la Commissione ha inteso valorizzare tale esperienza, anche in ragione dell'importanza che la funzione di ricerca ricopre quale missione fondamentale degli Istituti AFAM e in considerazione del grande rilievo che l'attuale fase di riforma del sistema AFAM sta attribuendo, da parte del MUR, all'attività di ricerca, elemento qualificante dell'avvicinamento del sistema AFAM al sistema universitario.
9. Infine, gli scriventi intendono ribadire l'importanza dell'ossequio al principio del *favor participationis*, quest'ultimo richiamato anche nella prima nota dell'Avvocatura di Stato di Brescia, nota che accompagna il parere pervenuto all'Amministrazione (Prot. 0004161 del 14/09/2026).

Bergamo, 24/09/2026

Il Presidente della Commissione elettorale
Prof. Giovanni Pietro Fanchini*

Componente della Commissione elettorale
Prof.ssa Maria Grazia Recanati*

*Firme omesse ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/93